



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

giugno 2018/3 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 331.7680589

Direttore responsabile: Nicola Cassano

***“Nel deserto umano, in cui
belano tanti montoni, siate
leoni, forti come loro! E come
loro intrepidi!” -***

Léon Degrelle



Note

stonate!!!

di nicola cassano

Le elezioni del 4 marzo hanno confermato l'insipienza politica e morale e la prosopopea di quanti, sconfitti acclarati, hanno difficoltà a prendere atto della volontà di cambiamento palesata a gran voce dal Cittadino sin dallo storico

4 dicembre 2016, dopo il periodo buio imposto d'imperio agli Italiani dalle intemperanze incostituzionali e mondialistiche del troppo vecchio novantenne bi-emerito presidente, Giorgio Napolitano, su mandato tacito della filo-tedesca Europa e dell'immane minaccia dello spread!

Il Popolo Italiano con disappunto delle Istituzioni (!?!) è tornato a votare e ha confermato per la seconda volta e in modo altrettanto convinto la volontà di cambiamento, mandando all'opposizione un partito, il PD, che certamente non ha fatto il bene del Paese, pur nell'errata convinzione di aver ben operato alla guida del bullo Renzi Matteo, oggi spaesato senatore della Repubblica e, mi dicono, già turista a Pechino.



Due formazioni politiche, la **Lega** (a guida Salvini) e il **M5S** (a guida Di Maio), entrambe palesemente “populiste” nella sua accezione più nobile del termine, hanno dato **scacco matto** alle certezze



dell'attuale e vecchia classe dirigente, culturalmente e intellettualmente incapace di rinnovarsi e di ritrovare (*se mai l'avesse posseduta!*) la via maestra della crescita “non drogata” del proprio Paese e di sottrarsi all'abbraccio ambiguo di un'Europa disuguale e burocratizzata, nata ubriaca di falsi valori e ferma a un'austerità sterile

e vuota; molto attiva, purtroppo, nell'introdursi indebitamente e con arroganza negli affari interni di un Paese membro, proprio nel momento più alto della sua vita politica: *elezioni, risultati, formazione del Governo!* Rivelatasi subito di difficile attuazione per le contraddizioni e le colpevoli superficialità degli attori in campo!

Primo fra tutti il Presidente della Repubblica che si è proposto, giocatore piuttosto che garante, come recita l'art.92 Cost.



Dopo ottanta giorni di veti non proprio costituzionali, il dramma tutto italiano si dissolve quasi improvvisamente, con il “*contratto di governo giallo-verde*” fortemente indigesto al vecchio *establishment*, in affanno e sulla via dell'oblio!



Particolarmente indigesto a Forza Italia per un Berlusconi offeso per una fraintesa “lesa maestà”! Indigesto al PD, stupido soggetto dall'ironia facile e dall'atteggiamento stancamente apodittico e saccente. Dimenticando però che le difficoltà post-



elettorali di formare un governo erano ben presenti quando la legge elettorale (*Rosatellum*) fu approvata dal Parlamento e firmata da Mattarella! *Naturalmente, tutto in chiave anti-M5S!*



Le elezioni del 4 marzo rappresentano l'inizio di una rivoluzione di popolo attesa da troppo tempo! Dopo 89 giorni, finalmente **l'accordo-contratto** per far ripartire l'Italia! Quell'Italia lasciata degradare dalla decisione

incostituzionale del presidente emerito Napolitano quando decise di spingere verso l'uscio di Palazzo Chigi il governo legittimo, seppure a guida del controverso Berlusconi! *Un servilismo verso l'Europa dell'Euro che si è ripetuto dopo 62 anni ma con un padrone diverso:*

l'URSS! Che nell'ottobre '56 soffocò nel sangue l'eroica rivoluzione ungherese! ... occasione in cui l'emérito affermò senza vergogna che “...i carri armati russi avevano portato la pace...”.



Per oscuri segni del destino il nuovo Governo è stato legittimato proprio il **2 giugno, Festa della Repubblica!** Davanti al Popolo Italiano e alle Forze Armate in solenne sfilata ai Fori Imperiali! Una festa di popolo conclusasi con la discesa dal cielo della Bandiera Italiana e con il sempre stupendo spettacolo delle Frece Tricolori!



Fatti eccezionali, che hanno mandato in tilt i notabili di un mondo in disfacimento che non ha capito ancora, ma che continua ad aver paura!



Primo fra tutti il PD! Sempre più insipiente, arrogante e particolarmente ipocrita quando difende la Costituzione che lo stesso PD voleva mandare in soffitta nell'appassionata battaglia della Waterloo piddina del 4 dicembre 2016!

Berlusconi non è da meno! Si fa paladino di un'Europa assurda che decise a tavolino la sua sostituzione con un oscuro e piatto professore (*Monti!*) della Bocconi di Milano, frequentatore soprattutto dei Palazzi di Bruxelles!

Due note stonate, che denotano mancanza d'amore per l'Italia e nessun pentimento per le centinaia di suicidi susseguitisi con cadenza tragica dal novembre 2011 e per i sacrifici eroici fatti dagli Italiani!



E' tempo di girar pagina e il **2 giugno** sembra quasi il segno del destino!

Il nuovo governo giallo-verde vada avanti e il primo ministro, *prof. Giuseppe Conte*, sorrida con sufficienza dei "gufi bicolori rosso-blu" che, come



mosche impazzite, appaiono disorientati e poveri di futuro!

Dia il nuovo governo un segnale forte alle forze sane del Paese a cominciare dalle Forze armate e dell'Ordine (*Arma dei Carabinieri, Polizia e Finanza*); da una Giustizia più giusta e apolitica; da un Fisco meno assillante; da una Scuola* profondamente cambiata e moderna, partendo da una rivalutazione doverosa verso la classe docente e non docente; dal ripristino della legalità nel territorio; dalla rivisitazione degli affidamenti dei lavori, riducendo il potere di trattativa; da una vera politica industriale nel Mezzogiorno, rivolta non solo al turismo, ma anche al ritorno di aziende di trasformazione dei prodotti agricoli locali.

Dulcis in fundo, la riconquista della propria sovranità non necessariamente "*antieuropea*" e una politica sui migranti rispettosa del nostro Paese e degli stessi Paesi d'origine,



depredati e violentati proprio da quegli Stati occidentali e orientali che predicano un umanitarismo ipocrita, un'accoglienza pelosa e contraria ai veri valori umanitari.



Un buon inizio sarebbe quello di riportare presidenti emeriti (***e non solo!***) allo stato di Cittadini normali, senza più scorte, appannaggi e prebende offensive per il cittadino comune!

Sig. Presidente Conte, buon lavoro ! ...e al diavolo chi rema contro!

✚ *Un progetto (Premessa) di scuola che potrebbe costituire quasi completamente la base di "una scuola nuova e originale" è stata già postata su Rousseau, da chi scrive!*

Torino, 11 giugno 2018

Nota. Foto e caricature sono prese da "il Giornale", "Libero", "La Verità", "Il Fatto Quotidiano".

www.cassanonicola.it

fb: Cassano Nicola